



**DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'**

**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201**

e-mail: s.orlandi

**Proposta n. 99904438**

**Del 06-12-2021**

Registro Unico n. 4303  
del 09/12/2021

Protocollo n. 0186662 del  
09/12/2021

Responsabile dell'istruttoria  
Rag. Daniela Lappa

Responsabile del procedimento  
Dott. Luigino ROSATI

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA VN 18 1101 - ROCCA CANTERANO - S.P. EMPOLITANA 2 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE A MEZZO DI REALIZZAZIONE DI GABBIONATE AL KM 7+450 CIRCA E RIFACIMENTO A TRATTI DEL MANTO STRADALE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE DEL METODO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 1 CO. 2 LETT B) DELLA L. 120/2020 COME EMENDATA DALLA L. 108/2021 E DELL'ART. 63 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II - IMPORTO SPESA EURO 500.000,00 (IVA 22 PER CENTO E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - DETERMINA A CONTRARRE - CUP F17H18003360003 - CIG 9009428F2B**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Stefano Orlandi



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 con la quale è stato approvato il *Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed il relativo Elenco annuale 2021* nel quale risulta inserito, tra gli altri l'intervento **"CIA VN 18 1101 - ROCCA CANTERANO -S.P. Empolitana 2<sup>a</sup> -Lavori di ricostruzione del corpo stradale a mezzo di realizzazione di gabbionate al km 7+450 circa e rifacimento a tratti del manto stradale. Per l'importo complessivo di € 500.000,00"**;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28/06/2021 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art.169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28/06/2021 "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30/07/2021 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.";

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto:"*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.*";

vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto "*Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano – ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L."*.

visto il Decreto del Sindaco Metropolitano 112 del 22.09.2021 avente ad oggetto "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle*



*Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;*

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23.09.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”.*

Premesso che

l'art. 1, comma 1076, della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,57, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

atteso che:

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con legge 28 febbraio 2020, n. 8 hanno modificato l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) ed hanno destinato ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

visto l'attuale stesura dell'art. 1, co. 1078 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 come da ultimo modificato ad opera dell'art. 35 bis del D.L. 20/12/2019 n. 162, convertito con legge 28 febbraio 2020 n.8 la quale prevede che la certificazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 da parte delle Province e della Città Metropolitane debba essere effettuata entro il 31.12.2020 per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019 ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023;

visto il DM. MIT n. 123 del 19.3.2020 che a tal fine ha destinato l'ulteriore somma di 995 milioni di Euro, di cui 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni per gli anni dal 2020 al 2024, al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di



manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia;

visto in particolare l'art. 3 del D.M. n. 123/2020 con il quale è stato approvato il Piano di riparto contenuto nell'Allegato 3 al medesimo decreto destinando alla CMRC la somma complessiva di € 33.315.688,68 di cui € 2.021.046,55 nel 2020, **€ 3.705.252,02 nel 2021** ed € 9.263.130,04 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 123 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento **entro il 30 giugno di ogni anno**;

atteso che ai sensi di quanto disposto al comma 2 del richiamato art. 5 del D.M. 123 "[...] il programma per l'annualità 2020 deve essere trasmesso alla Direzione generale per le strade e le autostrade entro il termine di 30 gg. Dall'entrata in vigore del decreto e che il programma è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della citata Direzione entro 30 gg. Dalla ricezione del programma da inviare via PEC;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 70 del 17.06.2020 è stato approvato il programma di interventi di manutenzione della rete viaria da finanziare per l'annualità 2020 da finanziare con le risorse destinate dal menzionato decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.123 del 19 marzo 2020 alla Città metropolitana di Roma Capitale;

considerato che, con nota inviata a mezzo PEC prot 94106 del 17.6.2020, a firma del Direttore del Dipartimento VII Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma degli interventi di manutenzione viaria dell'annualità 2020 provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti da formulare nei 90 giorni successivi alla ricezione della predetta nota prot. 94106 del 17.6.2020;

che con determinazione dirigenziale R.U. 2267 del 1.9.2020 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2020 la somma di € 2.021.046,55 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, in premessa elencati, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19 marzo 2020.

atteso, altresì, che il comma 3 del predetto art. 5 testualmente recita: "[...] *Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quadriennale 2021-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020.*";

preso atto che ai sensi del successivo comma 4 del mentovato art. 5 "*Il programma quadriennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione*



del programma.”;

che con delibera del Consiglio Metropolitan n. 62 del 29.10.2020 è stato approvato il programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 29 Maggio 2020 (**ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)**) secondo il seguente elenco per l'annualità 2021 per l'importo complessivo di € 3.705.252,02 tra cui fra gli altri:

CUP	descrizione dell'intervento	RUP	costo globale dell'intervento
F17H18003360003	ROCCA CANTERANO -S.P. Empolitana 2 <sup>^</sup> -Lavori di ricostruzione del corpo stradale a mezzo di realizzazione di gabbionate al km 7+450 circa e rifacimento a tratti del manto stradale	Arch. Nohemy Quintero	€ 500.000,00

atteso, pertanto, che con nota inviata a mezzo PEC prot. n. del 31.10.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 20 del 11.03.2019 venivano approvati, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, anche i progetti di fattibilità tecnica ed economica annualità 2020-2021, tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento **“ROCCA CANTERANO -S.P. Empolitana 2<sup>^</sup> -Lavori di ricostruzione del corpo stradale a mezzo di realizzazione di gabbionate al km 7+450 circa e rifacimento a tratti del manto stradale “**

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 22 del 28.5.2021, con la quale veniva adottato il Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021, nel quale risulta inserito nell'elenco Annuale 2021 l'intervento **“CIA VN 18 1101 -ROCCA CANTERANO -S.P. Empolitana 2<sup>^</sup> -Lavori di ricostruzione del corpo stradale a mezzo di realizzazione di gabbionate al km 7+450 circa e rifacimento a tratti del manto stradale”** per l'importo complessivo di € 500.000,00;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 2605 del 22.7.2021 è stato stabilito di accertare sul bilancio 2021 la somma di € 3.705.252,02 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti



n. 123 del 19 marzo 2020.

che il RUP dell'intervento **CIA VN 18 1101** è l'arch. Nohemy Quintero, funzionario tecnico laureato del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II, nominato con determinazione dirigenziale RU 2328 del 05/07/2021;

che con nota prot. CMRC-2020-0180211 del 15.12.2020, a firma del RUP e del Direttore del Dipartimento VII, Ing. Giampiero Orsini, è stato richiesto al Servizio n. 1, per quanto di competenza, di procedere all'affidamento all'esterno del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento **"ROCCA CANTERANO - S.P. EMPOLITANA 2^ - Lavori di ricostruzione del corpo stradale a mezzo di realizzazione di gabbionate al Km. 7+450 circa e rifacimento a tratti del manto stradale"**;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) RU 4372 del 30/12/2020 veniva stabilito di autorizzare l'esecuzione dell'intervento **"ROCCA CANTERANO S.P. Empolitana 2^- Lavori di ricostruzione del corpo stradale a mezzo di realizzazione di gabbionate al km. 7+450 circa e rifacimento a tratti del manto stradale - Affidamento progettazione definitiva ed esecutiva"** affidando il servizio in parola ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, all'esito della procedura n. registro di sistema PI029733-20 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla Società **G.EDI.S. SRL**, con sede legale in ROMA, Via FRATTINA n.10 CAP 00187 - P.IVA 09375331007, che ha offerto un ribasso percentuale del 2,00%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 40.118,69, per un importo contrattuale pari ad € 39.316,32, di cui € 21.190,54 per la progettazione, oltre € 847,62 per CNPAIA 4% ed € 4.848,40 per IVA 22% (importo totale € 26.886,56) ed € 18.125,78 per rilievi, indagini e prove oltre € 3.987,67 per IVA 22% (importo totale € 22.113,45) per un importo complessivo di €

49.000,01 imputandolo sul capitolo (PROCOL) 103187 art. 5 anno 2020;

che in data 7.9.2021 veniva stipulata la scrittura privata RSP 604 relativa all'affidamento dell'incarico in questione;

Considerato

che con nota prot. CMRC-2021- 183665 del 06-12-2021, a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" Dipartimento II, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori, redatto dalla Società **G.EDI.S. SRL**, **"CIA VN 18 1101 -ROCCA CANTERANO -S.P. Empolitana 2^ -Lavori di ricostruzione del corpo stradale a mezzo di realizzazione di gabbionate al km 7+450 circa e rifacimento a tratti del manto stradale"** per l'importo complessivo di € 500.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica generale
2. Relazione di calcolo della paratia
3. Piano di sicurezza e coordinamento e analisi rischi
4. Capitolato speciale d'appalto - schema di contratto
5. Capitolato speciale d'appalto - norme tecniche
6. Liste categorie
7. Relazione geologica e sismica
8. Cronoprogramma



9. Piano di manutenzione
10. Inquadramento generale
11. Planimetria e sezioni ante operam
12. Planimetria e sezioni post operam
13. Particolari costruttivi paratia
14. Particolari costruttivi geostuoia materassi e rinforzo asfalti
15. Computo metrico estimativo
16. Elenco prezzi
17. Stima incidenza manodopera
18. Stima incidenza sicurezza
19. Quadro economico
20. Verbale di verifica
21. Verbale di validazione

Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota con la quale si rappresenta quanto segue:

“La seguente relazione tecnica si rende necessaria per la redazione del progetto esecutivo per i *“LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE A MEZZO DI REALIZZAZIONE DI GABBIONATA AL KM. 7+450 CIRCA E RIFACIMENTO A TRATTI DEL MANTO STRADALE”* a seguito degli eventi franosi verificatisi per le ingenti piogge dei mesi invernali. La soluzione che meglio combina la difficile logistica ed un giusto rapporto costi-benefici conseguendo il risultato di un adeguato fattore di sicurezza è rappresentato dalla realizzazione di una paratia a monte del corpo di frana e la posa di una rete di rivestimento in aderenza alla scarpata.

## **2.INQUADRAMENTO GENERALE E STATO DEI LUOGHI**

L'area in esame è posta a circa 1,2 km in direzione SW dal centro storico di Rocca Canterano ad una quota di circa 655 s.l.m. Da un punto di vista morfologico, il sito oggetto è ubicato su un versante contraddistinto da pendenze originarie dell'ordine dei 40°-50°, che degradano verso i quadranti sud-orientali, in direzione del fondovalle di un impluvio d'importanza locale

Per il presente studio sono stati eseguiti sopralluoghi ed ispezioni specialistiche, con l'ausilio dei tecnici specializzati, volti a prendere atto dell'attuale permanenza di elementi di pericolosità del versante, analizzato dalla base (in corrispondenza della quota del sedime stradale) sino a risalire al coronamento della frana; A seguito dei sopralluoghi si è potuto constatare la geometria della frana soggetto ad oggi ad un rapido fenomeno erosivo. In merito all'aspetto geologico, esso è stato esaustivamente descritto nella Relazione Geologica a firma del Dott. Geol. David Simoncelli, agli atti, e dalla quale sono le informazioni necessarie per il dimensionamento degli interventi. Geologia dell'area L'area oggetto di studio fa parte della catena dei Monti Ernici meridionali che insieme ai Monti Simbruini forma un'unica struttura lunga circa 100 km vergente direzione NE-SE. Tali rilievi appartengono alla Piattaforma Carbonatica Laziale-Abruzzese caratterizzata da una deposizione prevalentemente di calcari e dolomie. Successivamente tale settore è stato coinvolto in una serie di imponenti movimenti, dovuti a forze compressive, che hanno deformato, fratturato, piegato, accavallato e rovesciato le formazioni rocciose presenti contribuendo quindi a modellare notevolmente la morfologia di questi monti. Inoltre, l'attuale morfologia dell'area mostra l'incredibile fantasia delle forme carsiche presenti come i cosiddetti “campi d'anime” o “campi di lapidi” che testimoniano ancora una volta la natura calcarea di queste rocce. La struttura complessiva dei Monti Ernici è rappresentata da una falda traslata verso E e NE accavallata sui depositi torbiditici messiniani affioranti in Val Roveto.



I Monti Ernici si sviluppano su due livelli topografici: uno più basso (dagli Altopiani di Arcinazzo ai rilievi di Colleparado-Veroli, con quote medie sui 600-700 metri e poche cime più alte), caratterizzato da dolci morfologie collinari, e uno più rilevato (tra Filettino e Sora, con quote medie ben oltre i 1000 metri e cime superiori ai 2000 m), dalle morfologie più aspre, tipiche del nostro Appennino calcareo. I due settori presentano alcune sostanziali differenze nelle caratteristiche geometriche dell'assetto a scaglie embricate. A SW, nel settore ribassato prevalgono scaglie di esiguo spessore (ordine delle decine di metri) che comprendono porzioni di diversa ampiezza della successione stratigrafica dal Cretacico inferiore al Miocene superiore; esse presentano, nei rilievi tra Colleparado, Veroli ed Alatri, un locale livello di scollamento al passaggio dal Cretacico inferiore a superiore, caratterizzato dalla presenza di esigui spessori di argille residuali. Locali deviazioni in direzione circa N-S dal tipico andamento strutturale NW-SE sono interpretabili come l'effetto dello sviluppo di rampe compressive non ortogonali alla direzione di massimo raccorciamento della catena. A NE, nel settore rialzato dei monti Ernici, prevale invece uno stile più rigido, con sviluppo di scaglie costituite da ingenti spessori della successione stratigrafica (ordine del migliaio di metri), che qui risulta affiorante dal Lias al Miocene medio.

I corpi di queste strutture si presentano in regolare giacitura omoclinalica con prevalente immersione a NE e mostrano spesso contatti anomali che, pur avendo geometrie e fratturazione da faglie inverse, determinano sovrapposizioni tettoniche di terreni più recenti su terreni più antichi, come è tipico, invece, di faglie dirette. Questo tipo di sovrapposizioni sembra caratterizzare solo l'aspetto superficiale della dorsale e non quello più profondo. I due settori sono separati, almeno tra gli abitati di Guarcino (a NW) e di Sora (a SE), da un elemento tettonico a decorso appenninico dalla complessa evoluzione cinematica, che ha determinato, posteriormente alla strutturazione compressiva, il ribassamento del settore sudoccidentale rispetto a quello nordorientale. Il suo rigetto stratigrafico è variabile e raggiunge il suo valore massimo, intorno ai 2500 m, nell'area di Trisulti. Nel dettaglio, la zona in oggetto, al di sotto di uno spessore di coltre superficiale alterata, è caratterizzata litologicamente dalla presenza di sabbie addensate, il tutto sostenuto da arenarie da semilitoidi a litoidi con lenti di calcari arenacei intercalati nella parte alta della formazione (Miocene superiore). Il tratto di strada provinciale in esame, SP Empolitana 2, mostra la presenza di una corona di frana, avente lunghezza di circa 24,50 m e una larghezza di circa 2,0 metri, motivo di intervento. Localmente secondo le osservazioni e le indagini compiute si evidenziano condizioni geomorfologiche instabili. Globalmente e nelle immediate vicinanze, l'area di studio non mostra tracce di fenomeni di dissesto o in genere di processi morfogenetici in atto (....)

Prevede la realizzazione di un controllo dell'erosione costituito da una rete a doppia torsione con resistenza a trazione e punzonamento (resistenza a trazione e resistenza a punzonamento non minore di 50 KN/m) con la successiva apposizione di una geostuoia.

### **REGIMENTAZIONE IDRAULICA**

Le opere prospettate al fine di migliorare la regimentazione idraulica sono:

- Realizzazione di una nuova canaletta sul lato di monte;
- Rifacimento del nuovo attraversamento idraulico a sostituzione di quello esistente in quanto inagibile.

### **CONCLUSIONI**

Con le opere prospettate nel presente progetto si persegue lo scopo primario di messa in



sicurezza del tratto di strada provinciale oggetto del progetto. Si ribadisce che la serie di interventi descritti nella presente relazione illustrativa e negli elaborati progettuali, consente di riaprire alla fruizione in sicurezza del tratto di provinciale in progetto..”

vista la relazione geologica e sismica redatta dalla Società **G.EDI.S. SRL**;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 500.000,00 ripartito come segue:

<b>A.</b> Lavori a misura (di cui € 93.014,59 per costi della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)		€ 383.701,51
<b>A1.</b> di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)		€ 5.173,20
<b>B.</b> Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 12.801,86
<b>C1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)</b>		<b>€ 378.528,31</b>
<b>C2. Totale somme a base di gara (A+B)</b>		<b>€ 396.503,37</b>
<b>D.</b> IVA 22%		€ 87.230,74
<b>E.</b> Fondo ex art		



113 comma 3 D.Lgs 50/2016 (80% del 1,8% importo lavori	€ 5.709,65	
<b>F. Economia da incentivi per funzioni tecniche</b>  <i>-quota relativa al 20% (art. 113 comma 4 D.Lgs.vo 50/2016) € 1.427,41</i>  <i>-quota residuale 0,2% € 793,01</i>	€ 2.220,42	€ 7.930,07
<b>G. Rilievi, accertamenti, indagini, prove laboratorio</b>		€ 5.000,00
<b>H. Imprevisti</b>		€ 3.335,82
<b>I. Totale somme a disposizione</b>		€ 103.496,63
<b>L.TOTALE ONERE FINANZIARIO</b>		<b>€ 500.000,00</b>

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e*



*costi prestabiliti.[...]*”

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: “

1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise: a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento; b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici.[..]”

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: “[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati[.];”

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP, Geom. Bruno Nasoni, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art.16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

vista la Legge n. 120/2020 emendata dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed in particolare l'art. 1 rubricato “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”;

Visto l'art., 49 della L. 108/2021 recante “*Modifiche alla disciplina del subappalto*” ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: *Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell' articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita*



*dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;*

Visto l'art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare il punto 4 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non può superare la quota del **49%** dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto, risulta coerente con la tempestività e complessità dell'esecuzione delle prestazioni previste;

visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte[...]";

Visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, (...) **di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro,***

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.recante "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 396.503,37** (di cui € 93.014,59 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 5.173,20 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 12.801,86 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2- bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OS21" classifica I per importi fino ad € 258.000,00 e categoria secondaria "OG3" classifica I per importi fino a € 258.000,00;



visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]"

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

**Preso atto che** la spesa di euro € 500.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

<b>Missione</b>	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
<b>Programma</b>	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
<b>Titolo</b>	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
<b>Macroaggregato</b>	2	BENI MATERIALI



Capitolo/Articolo	202039/18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	9210	DIRO201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 500.000,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dalla Società **G.EDI.S. SRL**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. relativo all'intervento: "**CIA VN 18 1101 -ROCCA CANTERANO -S.P. Empolitana 2^ -Lavori di ricostruzione del corpo stradale a mezzo di realizzazione di gabbionate al km 7+450 circa e rifacimento a tratti del manto stradale**" per un importo complessivo di € 500.000,00 così ripartito:



<b>A. Lavori a misura</b> (di cui € 93.014,59 per costi della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)		€ 383.701,51
<b>A1.</b> di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)		€ 5.173,20
<b>B.</b> Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 12.801,86
<b>C1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)</b>		<b>€ 378.528,31</b>
<b>C2. Totale somme a base di gara (A+B)</b>		<b>€ 396.503,37</b>
<b>D.</b> IVA 22%		€ 87.230,74
<b>E.</b> Fondo ex art 113 comma 3 D.Lgs 50/2016 (80% del 1,8% importo lavori)	€ 5.709,65	



<b>F. Economia da incentivi per funzioni tecniche</b>  <i>-quota relativa al 20% (art. 113 comma 4 D.Lgs.vo 50/2016) € 1.427,41</i>  <i>-quota residuale 0,2% € 793,01</i>	€ 2.220,42	€ 7.930,07
<b>G. Rilievi, accertamenti, indagini, prove laboratorio</b>		€ 5.000,00
<b>H. Imprevisti</b>		€ 3.335,82
<b>I. Totale somme a disposizione</b>		€ 103.496,63
<b>L.TOTALE ONERE FINANZIARIO</b>		<b>€ 500.000,00</b>

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € **396.503,37** (di cui € 93.014,59 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 5.173,20 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 12.801,86 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OS21" classifica I per importi fino ad € 258.000,00 e categoria secondaria "OG3" classifica I per importi fino a € 258.000,00;



5. che è acquisita agli atti la relazione geologica e sismica redatta dalla Società **G.EDI.S. SRL**
6. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; che sono stati acquisiti intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.]";
7. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
8. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dalla Società **G.EDI.S. SRL**, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
9. di stabilire che la spesa complessiva di € 500.000,00 è da imputare al Capitolo 202039 art 18 Anno 2021 Cdr DIR0201 Cdc DIR0201
10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;
11. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.

Di imputare la spesa di euro € 500.000,00, come di seguito indicato:

Euro 3.335,82 in favore di IMPREVISTI C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/18	9210	21013	2021	

CUP: F17H18003360003

CIA: VN 18 1101

Euro 2.220,42 in favore di ECONOMIE INCENTIVI COMMA 1076 DM 123 2020 CAPITOLO 202039 18CORRELATA 402024 2 C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/18	9210	21013	2021	



CUP: F17H18003360003

CIA: VN 18 1101

Euro 5.709,65 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/18	9210	21013	2021	

CUP: F17H18003360003

CIA: VN 18 1101

Euro 5.000,00 in favore di DIVERSI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/18	9210	21013	2021	

CUP: F17H18003360003

CIA: VN 18 1101

Euro 483.734,11 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/18	9210	21013	2021	

CIG: 9009428F2B

CUP: F17H18003360003

CIA: VN 18 1101

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**



Stefano Orlandi

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*